



Prot. n. 5742 /2017 Data, 28 aprile 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017

Ordinanza Sindacale n. 70 /2017 del 28/04/2017 per la dichiarazione di INAGIBILITA' TEMPORANEA e PARZIALE dell'alloggio di via Vivaldi nr. 4, piano primo, di proprietà del sig. MARANESI Renato.

IL SINDACO

- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, esteso ulteriormente con la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017;
- Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;
- Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito con modifiche nella legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- Vista la scheda "AEDES" redatta dai tecnici della Protezione Civile ed acquisita al protocollo comunale n. 2836 del 1° marzo 2017 sul fabbricato condominiale ad uso abitativo sito in questo Comune in Via A. Vivaldi nr. 4, unità immobiliare distinta al foglio n. 10 del Catasto Fabbricati con la particella n. 544 sub 4, piano primo, con giudizio "B - agibile con provvedimenti (mettere in sicurezza il tramezzo tra le camere da letto al piano primo e la tamponatura lato interno nella sala da pranzo. Tutto il resto dell'edificio è agibile)".
- Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;
- Visto l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";

- Visti gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;
- Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

DICHIARA

(TEMPORANEAMENTE e PARZIALMENTE INAGIBILE) - AGIBILE CON PROVVEDIMENTI - esito "B", per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono richiamati - l'appartamento ubicato in via A. Vivaldi nr. 4, piano primo, contraddistinto al foglio 10 del Catasto Urbano con la particella n. 544 sub 4 (piano primo).

Pertanto

ORDINA

al proprietario della unità immobiliare medesima **Sig.:**
-MARANESI Renato nato a Monte Vidon Combatte il 21/11/1947, c.f. MRN RNT 47S21 F664U, *di non utilizzare le due camere da letto separate dal tramezzo lesionato e la sala da pranzo con la parete interna della tamponatura pure lesionata, nell'appartamento in questione, provvedendo alla messa in sicurezza degli elementi murari suddetti, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.*

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

- 1) Al sig. MARANESI Renato come sopra meglio identificato.

Che la presente venga inoltre trasmessa

- 2) Per quanto di competenza:

→ A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

- 3) Alla Regione Marche c/o il Dipartimento di Protezione Civile - Di.Coma.C. - di Rieti

- 4) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza:

→ All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)

→ Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;

(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente

ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

